

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RIGUARDANTE LA MODIFICA DEGLI ARTT. N. 23 – 29 – 30 - 39 DEL CCI SOTTOSCRITTO IN DATA 12/12/2023

Il giorno **28** del mese di **novembre** dell'anno **2024**, presso la sala riunioni della sede della Provincia di Ancona in Strada di Passo di Varano n. 19/A - Ancona, a seguito dell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 29/10/2024 tra le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale, del parere positivo del Collegio dei Revisori (verbale n. 20 del 13/11/2024) e del decreto del Presidente della Provincia n. 171 del 18/11/2024 con il quale è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva, le parti negoziali composte da:

Delegazione di parte pubblica:

Fabrizio Basso Dirigente del Settore I – Presidente della delegazione trattante di parte pubblica
Sergio Bugatti – Dirigente del Settore IV – componente
Roberto Vagnozzi - Dirigente del Settore III – componente

R.S.U.

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

C.I.S.L./F.P.S. reg.le

C.G.I.L./F.P. reg.le

U.I.L./F.P.L.

C.S.A. reg.le

Premesso che:

- l'art. 23 "Correlazione tra compensi aggiuntivi previsti da leggi e premi correlati alla performance (produttività)" del CCI normativo 2023/2025 sottoscritto in data 12/12/2023 prevede, al comma 6, che *"il sistema di perequazione di cui al presente articolo dovrà essere oggetto di rivalutazione a seguito degli impatti effettivi derivanti dalla sua prima applicazione"*;
- l'ultimo capoverso dell'art. 39 "Correlazione tra i compensi previsti da specifiche disposizioni di legge, di cui all'art. 20 CCNL 16/11/2022, comma 1, lettera h) e la retribuzione di risultato degli incaricati di elevata qualificazione", del CCI normativo 2023/2025 prevede che *"Il presente sistema di perequazione potrà essere rivalutato, tenendo conto degli impatti effettivi della sua applicazione"*.
- l'ultimo capoverso dell'art. 29 del CCI normativo 2023/25 "Progressioni economiche all'interno delle aree" prevede che *"gli esiti della prima applicazione della metodologia adottata per "i differenziali stipendiali" saranno oggetto di confronto tra le parti, al fine di verificare la funzionalità e individuare eventuali interventi migliorativi."*

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Di aggiornare, alla luce degli impatti effettivi derivanti dalla prima applicazione degli artt. 23 e 39 del CCI normativo 2023/25 e tenuto conto della riduzione delle risorse destinate nel 2024 alla performance individuale e organizzativa di cui all'art. 80, C.2, lett. a) e b) CCNL 16.11.2022, rispetto al 2023, al fine di remunerare adeguatamente la performance, la correlazione tra compensi incentivanti e premialità di cui agli artt. di seguito indicati del CCI normativo 2023/25 come segue:

- art. 23. Comma 3. *“Per i beneficiari degli incentivi di cui al comma 2, il premio correlato alla performance organizzativa ed individuale viene ridotto di una quota equivalente al 40% delle somme percepite a titolo di incentivo che eccedano gli € 1.500,00. Viene comunque garantito, a prescindere dall'incentivo percepito, il 10% del premio correlato alla performance che sarebbe spettato sulla base dei criteri di cui al precedente art. 21.”*

- art. 23. Comma 4. *“Le eventuali economie derivanti dall'applicazione del sistema perequativo, di cui al precedente art.21, comma 4, lett. g) [presenza in servizio], vengono redistribuite tra il personale del settore nel quale si sono generate, mentre le eventuali economie di cui al precedente comma 3 del presente articolo, vengono redistribuite tra il restante personale dell'Ente non titolare di EQ.”*

- art. 39 secondo periodo. *“Per i beneficiari degli incentivi di cui al comma 1, la retribuzione di risultato viene ridotta di una quota equivalente al 30% delle somme percepite a titolo di incentivo che eccedano i 1.500,00 € al netto delle quote contributive a carico dell'ente e dell'Irap. Viene comunque garantito, a prescindere dall'incentivo percepito, il 10% del premio di risultato che sarebbe spettato.”*

- Art. 39 terzo periodo *“I risparmi di spesa così conseguiti saranno redistribuiti tra tutti i restanti titolari di Elevata Qualificazione nel limite massimo del 2.5% della propria retribuzione di posizione. Eventuali ulteriori risparmi verranno redistribuiti tra tutti i titolari di Elevata Qualificazione in proporzione alle rispettive indennità di posizione”.*

2. Di modificare, visti gli esiti della prima applicazione della metodologia adottata per i “Differenziali Stipendiali”, l'art. 29 del CCI normativo 2023/25 sottoscritto in data 12/12/2023, aggiungendo alla fine del punto B) “Esperienza professionale” quanto segue: *“L'esperienza nella posizione economica maturata dal personale beneficiario di un differenziale stipendiale acquisito dal 01.01.2023 non sarà valutata nell'ambito di una nuova procedura di selezione ricadente nel triennio 2023/25”*

3. Di modificare, altresì, l'art. 30 comma 1 come segue:

“Ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., fatta salva una riserva di almeno il 50 per cento delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, nel

rispetto della sezione del fabbisogno di personale del P.I.A.O. gli Enti disciplinano le progressioni tra le aree tramite procedura comparativa basata:

- *Sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente. Saranno conteggiati gli ultimi tre anni di servizio o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;*
- *sull'esperienza maturata nell'area professionale di provenienza, anche a tempo determinato;*
- *sull'assenza di provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni;*
- *sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno;"*

Letto, confermato e sottoscritto.

Ancona, 28/11/2024

Delegazione di parte pubblica

Fabrizio Basso - Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

Sergio Bugatti – Dirigente del Settore IV – componente

Roberto Vagnozzi - Dirigente del Settore III – componente

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

C.I.S.L./F.P.S. prov.le

C.G.I.L./F.P. reg.le

U.I.L./F.P.L.

C.S.A. reg.le

R.S.U.

.....

.....